



Club Alpino Italiano

Sezione di Tivoli

SOTTOSEZIONE

GUIDONIA MONTECELIO



Monte Terminillo (Mt. 2216)

Gruppo Monti Reatini

Percorso ad anello dal Rifugio Sebastiani

ESCURSIONE IN NOTTURNA

Data dell'escursione	Categoria	Mezzo di Trasporto
Sabato 1 agosto 2026	Escursionismo	Auto propria

Appuntamento al piazzale mercato di Guidonia
ingresso stadio comunale h. 21:00

Difficoltà	Durata	Dislivello	Lunghezza	Coordinatori
EE	5 ore	500	Km 8	Enrico Cilli D di E 340.3601672 Roberto Naranzi D di E 328.5326537

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per i SOCI CAI prenotazione obbligatoria entro le ore 12 di venerdì 31 luglio. Contattare telefonicamente i coordinatori o inviare un messaggio whatsapp.

I NON SOCI possono partecipare all'escursione previa comunicazione **entro giovedì 30 luglio**, sottoscrivendo tutta la modulistica per l'attivazione della polizza assicurativa infortuni (salvo diversamente richiesto) fornendo ai coordinatori i seguenti dati: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, numero di cellulare ed e-mail. La **quota di € 8,40** per l'attivazione della polizza stessa dovrà essere consegnata ai coordinatori prima di iniziare l'escursione.

In ogni caso la partecipazione all'escursione è subordinata al parere insindacabile degli accompagnatori e/o direttori di escursione.

Gli accompagnatori, inoltre, si riservano la facoltà di variare l'itinerario nel caso vi siano problemi relativi alle condizioni meteo e/o alla percorribilità dell'itinerario.

EQUIPAGGIAMENTO

Scarponi da trekking, abbigliamento adeguato per il periodo invernale: pile, giacca a vento, cappello, guanti, bastoncini; occhiali da sole, fischietto, lampada frontale, nastro americano telato, telo termico, kit di pronto soccorso, crema solare, ricambio completo.

OCCORRE INOLTRE LA LAMPADA FRONTALE

Per dubbi o ulteriori informazioni sull'equipaggiamento e/o sul percorso **chiamare esclusivamente** i coordinatori di escursione.

Per i soci è obbligatorio portare la tessera CAI.

COME ARRIVARE AL RIFUGIO SEBASTIANI

Da Guidonia si percorre la SP 636 fino ad Acquaviva di Nerola, dove si devia per andare a prendere la Via Salaria che si percorre fino alla zona industriale di Rieti per poi prendere in direzione Vazia – Lisciano la salita che porta a Pian de Valli. Si sale a Campoforogna e si prosegue sulla strada della Sella di Leonessa fino al rifugio Sebastiani (1820 m).

DESCRIZIONE ITINERARIO

Dal Rifugio si percorre il sentiero 403 costeggiando la parete nord del Terminillo. Il sentiero scende per ripide ghiaie verso la Valle della Meta, poi traversa a sinistra nella conca delle Scangive, ai piedi della parete Nord del Terminillo. Una traversata a mezza costa e dei tornanti su terreno roccioso portano a una sella (2077 mt) all'inizio della cresta dei Sassetelli. Si continua sulla cresta, poi una salita più netta porta alla Vetta Sassetelli (2139 m), dove la cresta diventa aerea e rocciosa. Si prosegue con percorso evidente, aiutandosi qua e là con le mani ma senza incontrare passi di vera arrampicata.

Si scende a una sella dove il sentiero ridiventa elementare, e si prosegue per una larga cresta di erba e ghiaie fino al bivio con dove arriva da destra un tracciato dal Terminillette e dal rifugio Rinaldi. Un ultimo pendio porta al cippo dell'IGM sulla vetta del Terminillo (2216 mt).

La discesa avviene per il ripido sentiero della via normale che segue la cresta Est-sudest. Ci si abbassa a svolte su terreno ghiaioso, si superano degli scomodi canalini rocciosi e poi si prosegue fino al rifugio Sebastiani.

NOTE

Escursione ad anello in notturna

CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Carta escursionistica Gruppo Monti Reatini scala 1:25000 CAI Sez. Rieti

INFORMATIVA ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Tuttavia, la frequentazione dell'ambiente montano **comporta dei rischi comunque ineliminabili** e pertanto con la richiesta di iscrizione all'escursione, di cui alla presente locandina, il partecipante esplicitamente dichiara di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione, della quale conferma aver preso visione delle caratteristiche.